



Comune di Sirolo

Provincia di Ancona



VERBALE DI CONFERENZA DEI SERVIZI

In data 12 Maggio 2010 con inizio alle ore 9.30

DETERMINAZIONE CONCLUSIVA DELLA CONFERENZA DI SERVIZI AI SENSI DELL'ART 14/TER, COMMA 9, DELLA L. 241 DEL 07.08.1990 E DELL'ART.11, COMMA 9, DELLA LEGGE N.340 DEL 24/11/2000 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI.

Acquisizione nulla osta e/o autorizzazioni relative al progetto esecutivo per interventi urgenti di difesa della costa per il ripristino delle condizioni di sicurezza della spiaggia delle Due Sorelle.

VISTA:

- la necessità di verificare e/o acquisire le intese, i pareri, le concessioni, le autorizzazioni, le licenze, i nulla osta e gli assensi comunque denominati per l'approvazione, ai sensi delle normative vigenti, del progetto definitivo sopra citato;
- la nota prot. n. 4526 del 26/04/2010 con la quale è stata convocata per il giorno 12/05/2010, alle ore 9.30, la Conferenza di Servizi per l'approvazione del progetto esecutivo relativo ai lavori urgenti di difesa della costa – spiaggia delle Due Sorelle invitando i seguenti Enti:

1. CAPITANERIA DI PORTO DI ANCONA;
2. CAPITANERIA DI PORTO – Ufficio Locale Marittimo di Numana;
3. REGIONE MARCHE - Servizio Difesa della Costa;
4. REGIONE MARCHE - Servizio Turismo;
5. AGENZIA DEL DEMANIO- Filiale Marche;
6. AGENZIA DELLE DOGANE;
7. SOPRINTENDENZA DELLE MARCHE;
8. ENTE PARCO DEL CONERO;
9. ARPAM – Direzione Provinciale di Ancona;
10. STUDIO TECNICO GEOEQUIPE - Progettisti.

L'anno duemiladieci, il giorno 12 del mese di maggio (12.05.2010), alle ore 9.30, presso la sede del Comune di Sirolo Piazza G. da Sirolo, 1 - sala consiliare, si è tenuta la Conferenza di Servizi relativa all'intervento in oggetto, convocata con note sopracitate del Responsabile UTC, arch. Mario Maraschioni;

Sono presenti:

- per il Comune di Sirolo – Sindaco Misiti Moreno, Assessore Fanelli Franco, Responsabile UTC Mario Maraschioni;
- per la Capitaneria di Porto – STV (CP) sottotenente Fabio Chirizzi, comandante Salvatore Fanulli;
- per la Regione Marche – P.F.difesa della Costa ing. Vincenzo Marzialetti, ing. Mauro Petraccini; P.F. Turismo e Promozione geom. Maurizio Melonaro; Servizio Governo del Territorio dott. geol. Marcello Principi;
- per l'Ente Parco del Conero – Direttore dott.Marco Zannini, dott. Elisabetta Ferroni;
- per l'ARPAM – Dirigente dott.ssa Cassandra Mengarelli
- per lo studio di progettazione – dott. geol. Fabrizio Pontoni, dott.sa Paola Galli.



Comune di Sirolo

Provincia di Ancona



Dato atto che:

- si è proceduto alla convocazione della prima riunione della Conferenza di Servizi ai sensi dell'art.14/ter, comma 2 della legge 7 agosto 1990 n. 241, e ss.mm. ed ii.;
 - sono stati trasmessi ai soggetti invitati, per quanto di interesse, gli elaborati progettuali relativi alle opere anzidette;
 - il progetto in questione è depositato agli atti della Conferenza.
 - l'arch. Maraschioni dichiara aperta la Conferenza di Servizi; cede la parola al Sindaco Misiti che ringrazia i presenti per la loro partecipazione ed invita tutti ad una puntuale valutazione della proposta progettuale affinché si possa raggiungere l'obiettivo dell'immediata riapertura della spiaggia delle Due Sorelle e, quindi, di rendere fruibile una delle più belle spiagge dell'intera Regione.
 - l'arch. Maraschioni invita il progettista dott. Geologo Pontoni Fabrizio dello Studio GEOEQUIPE ad illustrare gli elaborati progettuali e le modalità di esecuzione dell'intervento.
 - il progettista illustra dettagliatamente l'intervento progettato, le relative valutazioni e le modalità di attuazione.
 - Prende la parola la dott.sa Mengarelli dell'Arpam e chiede se si rientri ancora nel periodo ottimale per l'esecuzione dei lavori per consentire la balneazione nel periodo successivo, considerando che i prelievi che l'Arpam esegue durante il periodo estivo hanno cadenza quindicinale e le date degli stessi sono molto ferree, per cui evidenzia la preoccupazione della cristallinità delle acque che può influire sulla balneabilità o meno della zona di mare antistante, sarebbe quindi indispensabile fare un cronoprogramma dei lavori per evitare inconvenienti nei prelievi.
 - l'arch. Maraschioni dà lettura della comunicazione pervenuta dalla Soprintendenza per i BB.AA. di Ancona con la quale la stessa esprime parere favorevole al progetto proposto.
 - prende la parola l'ing. Marzialetti della Regione Marche, Difesa della Costa, chiedendo se la spiaggia sia demaniale o di proprietà Comunale.
 - l'arch. Maraschioni riferisce che catastalmente la particella di proprietà Comunale arriva fino al mare anche se di fatto, ed è norma, il demanio marittimo viene inteso sino al piede della rupe e cioè per tutta la profondità della spiaggia.
 - i presenti concordano su tale valutazione.
 - L'ing. Marzialetti espone i suoi dubbi riguardo il progetto in quanto non è d'accordo sulla movimentazione di materiale sulla spiaggia.
- Prospetta di far franare il più possibile il materiale per allontanare il pericolo dalla linea di costa e non di allungare il bagnasciuga con materiale di recupero che poi porterebbe al problema sollevato dall'Arpam; inoltre, non ritiene opportuno spostare i massi e creare una barriera rigida che a suo parere provoca la rimozione del materiale antistante la stessa; la difesa della falesia non può esser fatta con irrigidimenti in quanto l'intervento darà un risultato negativo; non entra in merito al grado di sicurezza della falesia.
- il Sindaco evidenzia che l'elemento principale da tenere in considerazione è quello di garantire la pubblica incolumità e che i soli cartelli non sono sufficienti;
 - l'ing. Marzialetti dà parere preventivo negativo a qualsiasi spostamento di scogli di grandi dimensioni (da cm. 50 in su) e parere negativo allo spostamento di materiale fine in quanto il risultato è effimero al fine di creare più spiaggia.
 - il dott. geol. Pontoni evidenzia che il progetto non prevede alcun elemento di rigidità e gli interventi riguardano solo una modesta movimentazione degli scogli, da disporre in modo irregolare ove necessario, per ridurre l'accesso alla zona sottostante la rupe e quindi dare maggiore garanzia di sicurezza e ridurre il pericolo.



Comune di Sirolo

Provincia di Ancona



- il Geom. Maurizio Melonaro informa che, visionato il progetto, in sede di conferenza rilascia parere favorevole, per quanto di competenza ai soli effetti dell'art.55 del C.d.N., al rilascio dell'autorizzazione con le raccomandazioni indicate nella nota scritte che consegna alla conferenza.

- l'ing. Marzialetti sostiene che l'unica soluzione attuabile per mettere in sicurezza la spiaggia è la posa di cartelli e corde.

- il Sindaco informa che attuare esclusivamente la soluzione prospettata dall'ing. Marzialetti non è sufficiente in quanto cartelli e corde vengono regolarmente tolti e disattesi; è difficile controllare costantemente la situazione.

- il Dott. Zannini dell'Ente Parco del Conero interviene e porta, distribuendone copia, come contributo alla discussione il parere della commissione tecnica del Parco del Conero e prosegue dicendo che è importante parlare di sito anche dal punto di vista della valutazione d'incidenza e, partendo dal presupposto, che è necessario far convivere l'uso antropico con la tutela dell'ambiente, sostiene che il progetto prevede la messa in sicurezza parziale ma non la soluzione definitiva del problema sicurezza.

Altro problema è la normativa vigente in materia ambientale, trattandosi di zona di riserva integrale con habitat di interesse comunitario ben definiti, occorre evidenziare che ci sono delle lacune nello studio di incidenza, dovute sicuramente ai tempi brevi di redazione dello studio, che dovranno essere colmate successivamente e in cui possono essere valutati i modi per evitare l'eliminazione di piante protette site in loco.

Ripone alcune perplessità sulla stabilità del piede della falesia una volta rimosso il materiale sciolto.

Riferisce infine che il parere è favorevole per il disaggio e per la rimozione dei rifiuti presenti sulla spiaggia, non alla movimentazione di massi.

- la dott.sa Galli dà una risposta esaustiva per quanto riguarda il rispetto degli habitat e la completezza degli studi effettuati anche se è sempre possibile in comune accordo effettuare approfondimenti.

- il dott. Pontoni ribadisce che il progetto è stato redatto in piena conformità con quanto prevede la normativa del PdP per la zona in questione; a tal proposito dà lettura dell'art. 175 del Piano del Parco del Conero dal quale si evince che quanto proposto è tutto consentito; pertanto, invita l'Ente Parco a non trincerarsi su posizioni proprie estreme, ma di trovare una soluzione tutti insieme.

- l'ing. Marzialetti fa presente che per la stabilizzazione della spiaggia più materiale frana meglio è, ma qualsiasi sistemazione antropica del materiale rimosso è effimera in quanto il mare poi ridistribuisce da solo. Chiede ai presenti che gli sia spiegato cosa si intende "non allineare gli scogli", e le motivazioni dello spostamento.

- il dott. Pontoni risponde che i massi servono a creare un maggior impedimento ai fruitori della spiaggia in modo tale da rendere difficoltosa la sosta sotto la rupe; per questo gli scogli saranno posizionati in modo irregolare copiando quanto la natura ha già fatto nella maggior parte della spiaggia in questione; è un modo per cercare di garantire un maggior sicurezza l'area in aggiunta a cartelli, corde e quant'altro.

- prende la parola l'Assessore Franco Fanelli, cercando di chiarire che lo scopo del posizionamento dei massi è cercare di non far sostare le persone all'ombra della falesia, zona evidentemente maggiormente pericolosa e che tutti i cartelli, corde ecc.. verranno ovviamente installati.

- la dott.sa Mengarelli dell'Arpam, condividendo le preoccupazioni del Sindaco, fa rilevare che ad alcune persone potrebbe piacere di più lo scoglio ottenendo l'effetto contrario, suggerisce che magari sarebbe più efficiente intervenire con personale di sorveglianza.



Comune di Sirolo

Provincia di Ancona



- il Sindaco evidenzia che è un sito particolare e che risulta impossibile un controllo costante della spiaggia anche se potrebbero essere attivate forme di pubblicizzazione del pericolo per tramite i traghetti, ma questi trasportano solo una parte dei fruitori della spiaggia.
 - il rappresentante della Capitaneria di Porto di Numana, controllore giornaliero della zona Due Sorelle, risponde alla soluzione prospettata dall'Arpam, informando che la stessa non è sufficiente in quanto la pericolosità non si riscontra solo per sei ore al giorno ma per tutte e ventiquattro, cioè per tutto il giorno.
 - la dott.sa Mengarelli lascia la conferenza ringraziando per l'invito e informando che l'Arpam, nel caso specifico non ha alcuna competenza; è necessario un specifico parere solo nel caso venga portato nuovo materiale.
 - anche l'ing. Marzialetti lascia la conferenza delegando l'ing. Petraccini per le conclusioni e dandogli le più ampie facoltà.
 - l'ing. Petraccini, Regione Marche Difesa della Costa, precisa che il parere negativo espresso in precedenza dall'ing. Marzialetti è solo per lo spostamento dei massi e non per la movimentazione di ciottolame e materiale sciolto; questo in considerazione che la creazione una fascia rigida può causare lo scalzamento dell'arenile prospiciente.
- L'ing. Petraccini ritiene che il materiale sciolto possa essere rimosso e, rispondendo alle perplessità dell'Ente Parco del Conero sulla stabilità della rupe dietro la zona franata, chiarisce che la falesia sottostante è stabile.
- Il suo parere è favorevole all'intervento di togliere il materiale e metterlo sulla battigia per essere ridistribuito dal mare dove è necessario e, conseguentemente, per allargare la spiaggia emersa, all'effettuazione dei necessari disaggi e al posizionamento di adeguati cartelli e funi per delimitare le zone maggiormente pericolose.
- il dott. Pontoni ribadisce che è opportuna, per la buona riuscita del progetto, la collaborazione di tutti gli Enti effettuando controlli in fase di esecuzione che diano il necessario supporto.
 - la Regione Marche - difesa della costa- nella persona dell'ing. Petraccini dà parere favorevole all'esecuzione dei lavori, eccezion fatta per la movimentazione dei massi
 - il dott. Pontoni chiede, comunque, che si possa effettuare lo spostamento almeno di alcuni massi, perlomeno solo in un breve tratto dove la pericolosità è veramente elevata e la posa di cartelli e corde su massi, non su pali, con anelli ancorati ad essi con apposite viti.
 - l'Ente Parco del Conero, nella persona del Direttore Dott. Marco Zannini, dichiara di essere favorevole all'ancoraggio della fune sui massi, ove possibile, ma –principalmente- dovrà essere fatto su paletti in legno. Continua, comunque, a non essere d'accordo sullo spostamento dei massi sia per la teoria espressa dall'ing. Petraccini in precedenza sia per la vita dell'habitat che potrebbe essere presente.
 - la biologa Paola Galli, redattrice della valutazione d'incidenza, spiega che in quella zona l'habitat è dello 0% come indicato anche sulla carta regionale del 2009.
 - il dott. Zannini sostiene che, comunque, lo spostamento dei massi, è condizionato alla presenza di habitat e che gli interventi previsti possono essere effettuati solo previa verifica e successivo monitoraggio da parte di un esperto del Parco del Conero in grado di tutelare gli habitat e le specie rare ivi presenti e che, date le limitate risorse di bilancio dell'Ente. Devono essere a carico del proponente; quindi si rimanda alla fase dei lavori; pertanto il parere favorevole è così condizionato.



Comune di Sirolo

Provincia di Ancona



- il Direttore del Parco del Conero conclude precisando che il parere della commissione tecnica è da ritenersi un documento di supporto alla conferenza di servizi e con l'occasione invita gli interessati a valutare anche la sistemazione del Passo del Lupo, attualmente interdetto al transito, in considerazione di interventi di soccorso in presenza di turisti in spiaggia e di impossibilità di accesso alla stessa via mare.

- il tenente Chirizzi della Capitaneria di Porto di Ancona evidenzia che l'ordinanza n.132/09 potrà essere revocata, limitatamente all'area di intervento, solo a seguito di apposita certificazione che garantisca la sicurezza per la navigazione. Si chiarisce che le competenze per l'effettuazione dei lavori sono del Comune mentre la Capitaneria deve autorizzare l'accesso via mare alla spiaggia ai mezzi che andranno ad effettuare i lavori stessi in considerazione che tutti gli interventi previsti vengono eseguiti esclusivamente a terra.

LA CONFERENZA DI SERVIZI

Viste le modalità di cui alle Leggi n. 241 del 07.08.1990, n. 340 del 24/11/2000 e n. 15 del 11.02.2005;

RECEPISCE

i nulla – osta e pareri relativi all'intervento in oggetto con le prescrizioni sopra riportate.

IL PRESIDENTE DISPONE:

- 1) di trasmettere copia del presente Verbale a tutti gli interessati al Procedimento;
- 2) ai sensi dell'Art. 1 comma 1 della legge 7 agosto 1990, n. 241, si procederà alla pubblicità delle determinazioni assunte in Conferenza di servizi con il presente verbale, mediante affissione all'Albo Pretorio e pubblicazione sul sito internet del Comune di Sirolo;

Non essendovi null'altro da discutere la seduta è tolta alle ore 12,30

Letto, confermato e sottoscritto.

CAPITANERIA DI PORTO -Sezione Demanio -
S. T. V. (Cp) Fabio CHIRIZZI

CAPITANERIA DI PORTO – Ufficio Locale Marittimo di Numana
Comandante Salvatore FANULLI

REGIONE MARCHE – P.F. Difesa della Costa
ing. Vincenzo MARZIALETTI

ing. Mauro PETRACCINI



Comune di Sirolo

Provincia di Ancona



REGIONE MARCHE - Servizio Internazionalizzazione, Cultura ,Turismo e Commercio – P.F. Turismo e Promozione
Geom. Maurizio MELONARO

REGIONE MARCHE – Servizio Governo del Territorio
Dott. geol. Marcello PRINCIPI

ENTE PARCO REGIONALE DEL CONERO
Dott. Marco ZANNINI

ARPAM – Direzione Provinciale di Ancona
d.ssa Cassandra MENGARELLI

STUDIO TECNICO GEOEQUIPE - Progettisti
Dott. geol. Fabrizio PONTONI

d.ssa Paola GALLI

COMUNE DI SIROLO
Sindaco avv. Moreno MISITI

Assessore Franco FANELLI

Responsabile Servizi Tecnici arch. Mario MARASCHIONI